

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto:

**OLTRE LE APPARENZE**

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

**Settore: A (Assistenza) - Area: 06 (Disabili)**

Obiettivi del progetto:

### **Obiettivo Generale**

Il Progetto "Oltre le apparenze" nasce con l'intento di porre l'attenzione sui bisogni del soggetto con disabilità e/o versante in condizioni di scarsa autosufficienza (es. anziani), attraverso un adeguato percorso di sostegno psico- socio- assistenziale, lasciando spazio alla socializzazione, indispensabile per l'adattamento del disabile all'ambiente, favorendone i processi di integrazione e socializzazione, promuovendo un miglioramento significativo nei rapporti e nelle relazioni tra individuo e contesto ambientale.

Al fine di determinare un valido sostegno al benessere psicosociale del soggetto disabile e/o non autosufficiente, il Progetto tenderà alla creazione di una rete sinergica e dinamica che funga da collante tra gli attori sociali implicati, quali disabile- famiglia- rete sociale- servizi sanitari, sviluppando maggiore consapevolezza in funzione non solo della conoscenza/ sicurezza raggiunta, ma anche dell'accettazione esperita in base ad un eventuale disagio esplicitato per il quale il soggetto con difficoltà si sentirà compreso, accolto e supportato.

Sulla base di queste constatazioni, appare evidente che attraverso le attività progettate sarà pensabile avere un innalzamento del livello quali - quantitativo di assistenza promosso dall'associazione Rinascita Calvizzanese Onlus ed un rilancio degli interventi domiciliari in favore dei soggetti con disabilità, attraverso l'incremento di attività volte in particolare alla tutela e alla promozione dei loro diritti, ad assicurare la permanenza attiva nel tessuto sociale della comunità ed a garantire la dignità e la qualità della vita soprattutto nei confronti di chi vive in condizione di non autosufficienza, totale o parziale.

In tal senso, l'incremento di attività di integrazione a favore delle persone disabili renderà possibile la riscoperta, da parte degli stessi, di essere ancora parte integrante della società e della comunità di appartenenza.

Si attende, inoltre, attraverso l'alleggerimento del carico assistenziale da parte della famiglia coinvolta, la creazione di condizioni più favorevoli della rete interpersonale della persona disabile, addivenendo ad un miglioramento delle condizioni di vita dell'intero nucleo familiare.

### Benefici

La realizzazione del progetto descritto contribuirà ad implementare l'offerta dei servizi rivolti ai soggetti con disabilità e/o versanti in condizioni di scarsa autosufficienza presenti sul territorio di Calvizzano, erogati dalla Onlus Rinascita Calvizzanese, e alle loro famiglie, attraverso interventi di aiuto alla persona e di sostegno alla vita di relazione.

Tale implementazione si rileva necessaria poiché:

- ✓ l'analisi del fabbisogno lascia ravvisare un continuo crescere di condizioni di disagio, scarsa socializzazione/ integrazione del soggetto disabile.
- ✓ l'analisi dei dati sopra riportati lascia emergere un gap assistenziale attualmente esistente tra il numero di coloro che fanno richiesta, ed il numero di coloro che realmente risultano essere assistiti.
- ✓ Il numero di interventi e le tipologie di assistenza a favore di queste problematiche risultano non essere pienamente sufficienti.

Tale obiettivo mira, quindi, a rafforzare le **abilità residue** del soggetto con disabilità ed arricchire la varietà di competenze personali:

- sia in termini di allargamento della gamma delle attività svolte
- sia in termini di allargamento del numero di ore di attività socio- assistenziali erogate
- sia in termini di una migliore capacità di discernimento delle abilità personali
- sia in termini di supporto familiare ai care-givers

#### Obiettivi Specifici

##### 1° Obiettivo specifico

***Incrementare il supporto socio-assistenziale rivolto al soggetto disabile e/o versante in condizioni di scarsa autosufficienza***

Come rilevato nell'analisi del territorio, uno dei bisogni riscontrati nel territorio di Calvizzano è il soddisfacimento delle richieste di assistenza socio assistenziali della popolazione disabile, portatrice di una compromissione significativa, parziale o totale, dalla sfera funzionale (autonomia).

Non si può, come insegna la piramide di Maslow, prescindere da questa prima fascia di bisogni fisiologici e di sicurezza, se vogliamo poi agire sulla socializzazione e sul senso di appartenenza. L'osservazione delle variabili di contesto rileva una situazione per cui gli enti, riescono sempre meno a garantire la copertura a 360° di tali bisogni, a causa di scarse risorse economiche e/o umane spendibili in tale ambito per l'erogazione di servizi volti al sostegno del soggetto disabile. Quest'obiettivo, perciò, mira a supportare il sistema, di modo da accorciare la distanza tra la domanda e l'offerta effettiva, incrementando la qualità e la quantità dei servizi offerti, fornendo un aiuto ed un sollievo alla rete familiare e/o sociale d'appartenenza, che risulta spesso gravata da notevoli preoccupazioni.

A seguito di una mappatura approfondita dei bisogni dei singoli, i risultati attesi di questo obiettivo sono: l'incremento delle attività domiciliari di tipo socio-assistenziale rivolto al soggetto disabile, tale da consentire ai soggetti un'esistenza il più possibile autonoma presso il proprio domicilio e nel proprio ambiente, con particolare attenzione allo sviluppo e recupero delle abilità residue, riuscendo a dare, di conseguenza, un supporto anche alla rete familiare nella gestione delle performance di vita quotidiana del disabile, con un miglioramento della qualità della vita nel suo complesso.

##### Benefici

Il principale beneficio ottenuto dalla messa in opera delle attività progettuali è la prevenzione a forme di ricovero precoci e/o trasferimento in sedi cliniche specialiste, favorendo la permanenza nel proprio ambiente di vita quotidiana, fortificando l'autonomia personale, attraverso interventi di tipo socio-assistenziale attraverso i quali il disabile e/o il soggetto versante in condizioni di scarsa autosufficienza possa sentirsi supportata e non emarginata. Il beneficio è estendibile anche al nucleo familiare, il quale sarà sollevato dall'essere l'unico referente della cura del soggetto disabile, e potrà vivere con maggiore qualità la relazione con la persona.

In relazione agli obiettivi prefissati rispetto al benessere del soggetto con disabilità, è attesa la realizzazione dei seguenti servizi:

- promuovere un supporto all'autonomia personale nello svolgimento di attività quotidiane, attraverso:
  - l'elaborazione di un Piano di Assistenza Individualizzato per ciascun disabile, mediante interventi di assistenza domiciliare e supporto allo svolgimento delle attività quotidiane, in termini di ore aggiuntive, (da 6 ore a settimana a 3 ore al giorno per ciascun disabile, dal lunedì al venerdì per la durata di 12 mesi)
  - l'accompagnamento a servizi e visite esterne, 3 volte a settimana (per un totale

complessivo di 9 ore settimanali, per la durata di 12 mesi)

Inoltre, attraverso l'implemento di tali attività, l'intervento mira all'incremento del numero di soggetti da assistere (+ 40%) che fanno richiesta ai servizi promossi dalla Onlus Rinascita Calvizzanese, creando una solida rete di condivisione e assistenza, che sia in grado di giungere non solo alla popolazione disabile sita nelle aree centrali del territorio, ma anche in quelle periferiche.

## 2° Obiettivo specifico

***Favorire il potenziamento delle risorse e lo sviluppo di abilità personali del soggetto con disabilità***

L'obiettivo mira a potenziare, e laddove necessario, sostenere le risorse individuali della persona disabile, al fine di determinare un sano processo di crescita/ maturazione del soggetto, mediante l'attivazione dei processi specifici di integrazione/ socializzazione.

La condizione di disabilità è spesso considerata causa di un indebolito del soggetto, intrappolato in una posizione di disagio sociale, spesso non comunicato all'esterno, al nucleo familiare di appartenenza, ma covato silenziosamente in uno stato di isolamento.

A tal fine, si ritiene opportuno operare in maniera attiva sullo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, con valorizzazione di risorse e competenze personali, sia in termini di identità individuale che sociale.

### Benefici

I soggetti indicati trarranno ampio beneficio dal raggiungimento di tale obiettivo, attuando un sano riconoscimento di sé, delle proprie competenze e risorse, usufruendo di uno spazio individuale e condiviso, volto all'elaborazione di vissuti relativi alla propria disabilità, all' eventuale perdita di identità, di riconoscimento sociale e culturale, nonché il ripristino del senso di dignità come persona, nonché come risorsa sociale.

Il progetto, attraverso tale obiettivo, porterà i soggetti a sviluppare una maggiore consapevolezza circa le proprie risorse, competenze e possibilità di apprendimento, in un'epoca storica come questa basata sul dinamismo e l'efficienza, mediante la promozione del senso di responsabilità ed autoefficacia percepita.

In relazione agli obiettivi prefissati rispetto al benessere del soggetto con disabilità, è attesa la realizzazione dei seguenti servizi:

- ✓ Costruzione del canale empatico e relazionale coi beneficiari, in un percorso in itinere esplicitato nei 12 mesi previsti per l' attuazione del Progetto.
- ✓ Interventi di valorizzazione di risorse e competenze personali (life skills), (n. 2 incontri mensili, di 2 ore, per la durata di 11 mesi).
- ✓ Attività ludico- ricreative, nelle quali il soggetto disabile possa essere supportato nella realizzazione di prodotti ultimi mediante la lavorazione di materiali poveri, inserito in laboratori teatrali, musicali, e di lavorazione manuale, in funzione delle sue attitudini, competenze e risorse (n. 3 ore settimanali, per la durata di 11 mesi).

Inoltre, l'intervento mira all'incremento del numero di soggetti da coinvolgere nelle attività di socializzazione ed integrazione nel tessuto sociale (+ 40%) che fanno richiesta ai servizi promossi dalla Onlus Rinascita Calvizzanese.

## 3° Obiettivo specifico

***Promuovere il benessere psicologico del soggetto con disabilità***

L'obiettivo mira a potenziare, e laddove necessario, sostenere il benessere psicologico della persona disabile, al fine di determinare un sano processo di crescita/ maturazione del soggetto.

La condizione di disabilità è spesso considerata causa di un indebolito del soggetto, intrappolato in una posizione di disagio psicologico, spesso non comunicato all'esterno, al nucleo familiare di appartenenza, ma covato silenziosamente in uno stato di isolamento, per il quale il soggetto sente, erroneamente, di non potersi riconoscere negli standard riscontrati nella comunità di appartenenza. Le famiglie sono spesso spettatori taciti di questo decadimento/abbattimento psicologico, di fronte al quale, talvolta, non sanno come fronteggiarsi e quali strumenti adoperare al fine di ristabilizzare equilibrio e sinergia all'interno del nucleo familiare.

A tal fine, si ritiene opportuno operare in maniera attiva sullo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, con valorizzazione di risorse psicologiche di cui i soggetti dispongono, in un percorso di riconoscimento ed accettazione della condizione di disabilità nella quale il soggetto versa, nonché di mutua condivisione delle problematiche e dei vissuti esperiti dagli attori sociali coinvolti, in un processo di attribuzione di significato comune.

Si mira, pertanto, alla promozione del benessere psicologico del soggetto con disabilità, considerato sia in termini di identità individuale che sociale, e allo sviluppo e potenziamento dei canali comunicativi tra il soggetto con disabilità e gli attori sociali del suo nucleo familiare, attivamente impegnati nella loro cura.

#### Benefici

I soggetti indicati trarranno ampio beneficio dal raggiungimento di tale obiettivo, attuando un sano riconoscimento di sé e della propria condizione, usufruendo di uno spazio psicologico, individuale e condiviso, volto all'elaborazione di vissuti relativi alla propria disabilità, all' eventuale perdita di identità, di riconoscimento sociale e culturale, nonché il ripristino del senso di dignità come persona, nonché come risorsa sociale.

Anche le famiglie della persona disabile trarranno beneficio dalla realizzazione dell'obiettivo, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti comunicativi di mediazione con il soggetto, utilizzando una spazio psicologico condiviso, volto alla collaborazione, riconoscimento e condivisione di problematiche comuni.

In relazione agli obiettivi prefissati rispetto al benessere del giovane, è attesa la realizzazione dei seguenti servizi:

- ✓ Un percorso di sostegno psicologico per i soggetti disabili, volto alla condivisione, riconoscimento ed accettazione della condizione di disabilità in cui tali soggetti versano (n. 2 incontri mensili, di 2 ore, per la durata di 12 mesi).
- ✓ Attivazione di sportello psicologico, (n. 3 ore settimanali per la durata di 11 mesi), affinché possano essere accolte esigenze e bisogni di carattere psicologico del soggetto con disabilità, indirizzando presso strutture competenti;

Di seguito la sintesi dei risultati attesi, auspicati dalla messa in atto dei tre obiettivi progettuali precedentemente descritti, utilizzando i medesimi indicatori individuati per l'analisi del contesto:

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
------------	------------------------	----------------------

n. soggetti disabili presenti sul territorio	120	120
n. soggetti over 65 anni presenti sul territorio	1.635	1.635
n. soggetti con disabilità che richiedono prestazioni socio-assistenziali presso l'Associazione Rinascita Calvizzanese Onlus	80	112 (+40%)
n. soggetti con disabilità che effettivamente usufruiscono di prestazioni socio-assistenziali presso l'Associazione Rinascita Calvizzanese Onlus	56	80 (+40%)
n. di ore settimanali erogate	32	40
n. di interventi che coinvolgono la rete sociale	1	3
n. di interventi psicologici rivolti al soggetto con disabilità	0	2
n. di interventi volti alla valorizzazione delle risorse personali	0	3
n. di interventi volti alla socializzazione del soggetto con disabilità	0	3
Presenza di uno sportello psicologico	0	1

*Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### **8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

Il ruolo dei volontari in servizio civile sarà quello di supportare, sia in termini di ore di servizi resi che di gamma di attività, le azioni descritte nel presente progetto, con particolare riguardo alla funzione di sostegno ed implementazione delle attività specifiche per ciascuna figura professionale impiegata.

Attività di supporto per la realizzazione dell'Obiettivo Specifico 1:

***Incrementare il supporto socio-assistenziale rivolto al soggetto disabile e/o versante in condizioni di scarsa autosufficienza***

#### **Azione A: Supporto all'autonomia personale nello svolgimento di attività quotidiane**

Attività A 1 Interventi di assistenza domiciliare e supporto allo svolgimento delle attività quotidiane

- Organizzazione dell'espletamento delle attività
- Supporto ad attività di vita quotidiana
- Affiancamento nell'acquisto generi alimentari, materiali igienico-sanitari
- Supporto nell'organizzazione casalinga
- Sostegno per il mantenimento delle abitudini

Attività A 2 Accompagnamento ai servizi esterni

- Supporto per l'organizzazione delle uscite settimanali
- Affiancamento per la predisposizione e tenuta di schede personali
- Supporto fisico durante gli spostamenti, fuori e dentro l'abitazione
- Supporto fisico all'utilizzo di mezzi di trasporto
- Accompagnamento in affiancamento a centri di riabilitazione
- Accompagnamento in affiancamento e disbrigo pratiche e commissioni quotidiane (bollette, ritiro di analisi e referti, presentazione di pratiche, ecc.)

*Attività di supporto per la realizzazione dell'Obiettivo Specifico 2:*

***Favorire il potenziamento delle risorse e lo sviluppo di abilità personali del soggetto con disabilità***

**Azione B: Incremento delle attività di valorizzazione, integrazione e socializzazione della persona con disabilità**

Attività B 1 Costruzione del canale empatico e relazionale coi beneficiari

- Supporto per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà dei soggetti
- Sostegno per l'organizzazione dell'espletamento delle attività
- Affiancamento per la valutazione ed approfondimento di proposte dei soggetti indicati su tematiche di interesse comune

Attività B 2 Valorizzazione di risorse e competenze personali (life skills)

- Supporto per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, vissuti, esigenze dei soggetti
- Sostegno nell'organizzazione degli incontri
- Osservazione delle dinamiche relazionali nel gruppo
- Affiancamento pratico nel percorso di ri-educazione alla capacità di gestione del conflitto, alla competenza nell'affrontare situazioni nuove, alla capacità di promuovere il cambiamento
- Supporto per l'insegnamento di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva
- Affiancamento per la compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri
- Affiancamento per la somministrazione di semplici questionari specifici di monitoraggio e di valutazione finale

Attività B 3 Attività ludico- ricreative

- Supporto per la programmazione degli incontri
- Supporto per la composizione di gruppi omogenei, in base alle schede anamnestiche individuali
- Sostegno per la realizzazione di attività espressive (manuali, musicali, teatrali, di scrittura)
- Affiancamento per l'individuazione e fruizione di eventi culturali e di attività ricreative (film, teatro, cinema)
- Supporto per la realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo (giochi di società, di abilità, da tavolo,)
- Supporto per la realizzazione di piccoli gadget attraverso la lavorazione di materiali poveri

- Sostegno nella realizzazione di momenti di avvicinamento ai valori della cultura
- Sostegno per la realizzazione di visite guidate, accompagnate, ricreative e culturali sul territorio
- Supporto per l'organizzazione di momenti di lettura collettiva ed interattiva
- Partecipazione alla pari alle attività

*Attività di supporto per la realizzazione dell'Obiettivo Specifico 3:*

***Promuovere il benessere psicologico del soggetto con disabilità***

**Azione C: Realizzazione di interventi di supporto/ sostegno psicologico rivolto alla persona con disabilità**

**Attività C 1 Percorso di aiuto psicologico per la comprensione/ accettazione della condizione di disabilità**

- Supporto per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, vissuti, problematiche ed esigenze del soggetto con disabilità
- Sostegno per l'organizzazione degli incontri
- Affiancamento per la somministrazione di questionari specifici di valutazione finale

**Attività C 2 Attivazione di sportello psicologico**

- Supporto per l'organizzazione dell'espletamento delle attività
- Affiancamento per l'organizzazione logistica dell'attività di supporto/ sostegno psicologico in funzione delle richieste presentate

*Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

**Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008**

**Cert. N. 008b/12**

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito [www.amesci.org](http://www.amesci.org)

**CONVOCAZIONE**

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

**SELEZIONE**

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

<b>Valutazione dei titoli massimo</b>	<b>MAX 50 PUNTI</b>
Precedenti esperienze	<b>MAX 30 PUNTI</b>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<b>MAX 20 PUNTI</b>

ESPERIENZE	
<b>Precedenti esperienze di volontariato</b>	<b>max 30 punti</b>
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta</i> . Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
<b>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:</b>	<b>max 4 punti</b>
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti
TITOLI DI STUDIO	
<b>Titoli di studio:</b>	<b>max 8 punti</b>
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno
<b>Titoli di studio professionali:</b>	<b>max 4 punti</b>
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<b>N.B.:</b> in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente	
ALTRE CONOSCENZE	
<b>Altre conoscenze in possesso del giovane</b>	<b>max 4 punti</b>
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza
I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il servizio civile nazionale</li> <li>2. Il progetto</li> <li>3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)</li> <li>4. La motivazione e l'idoneità del candidato</li> </ol>	
al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sua attitudini.	
<b>COLLOQUIO</b>	<b>MAX 60 PUNTI</b>
La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.	



**L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio**

**REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

AMESCI

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1.400

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;

- buone capacità di analisi.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

8

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	RINASCITA CALVIZZANESE ONLUS - CENTRO	CALVIZZANO (NA)	VIA CONTE MIRABELLI 8 80012	121731	8

#### CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze di base** (intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale): conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica), conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane, conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (*problem solving*), capacità di lavorare in gruppo.

- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.
- **competenze trasversali** (intese come quel set di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro ma strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci): sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto, saper diagnosticare i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare, saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro fronteggiamento e superamento, saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.
- **competenze tecnico – professionali** (intese come quel set di conoscenze e abilità strettamente connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale): sviluppare una capacità relazionale con la persona in condizione di disagio, maturandole adeguate competenze empatiche, di rispetto e di accoglienza, sviluppare competenze di ascolto e comprensione delle persone con difficoltà intellettive, sviluppare capacità di relazione nel contesto di gruppo, sviluppare competenze di animazione adeguate all'età ed al contesto di provenienza dell'utenza, sviluppare una riflessione sul concetto di responsabilità nei contesti educativi, sviluppare sensibilità verso il rispetto della privacy degli utenti, superando pregiudizi e atteggiamenti superficiali.

**L'Ente proponente il Progetto riconosce e certifica le competenze acquisite.**

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

*Contenuti della formazione:*

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

### **I APPROFONDIMENTO:**

**Modulo I:** La popolazione "debole": la disabilità ed il disagio fisico, psichico e sociale; le attività di sostegno ai soggetti portatori di disabilità: l'importanza di diffondere notizie utili all'orientamento dei soggetti in condizioni di difficoltà;

**Modulo II:** Promuovere la cultura dell' integrazione, socializzazione e valorizzazione delle risorse di cui il soggetto disabile è in possesso, con metodologie che educino all'autonomia.

### **II APPROFONDIMENTO:**

**Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

**Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e

accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011). *Durata: 4 ore – Docente: Biagio Sequino*

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

- Le politiche e le leggi di "settore": cenni su legge quadro sull'assistenza, L.328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale, la filosofia della L. 285/97
- Le Aree d'Intervento dei Servizi Sociali Integrati – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Dipendenze
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- Natura e caratteristica dei servizi
- Relazioni con l'utenza
- Composizione dei servizi
- Requisiti legali (legge 150/2000; d.lgs 196/2003)
- Il sistema di erogazione
- L'ambiente di erogazione
- La valutazione della qualità dei servizi
- Comunicazione interpersonale
- Ascolto attivo
- Definizioni di disabilità, classificazioni della disabilità e la diagnosi funzionale
- Elementi di anatomia, cinesiologia e di fisiologia
- Elementi di psicologia cognitivi e delle relazioni
- L'importanza dell'animazione sociale per i soggetti con disabilità
- Il counseling familiare: metodologia elettiva per potenziamento delle capacità personali
- La mediazione familiare: tecniche e potenzialità

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

*Durata:*

75 ore